



COMMEMORAZIONE DEL CENTENARIO DELLA TRASLAZIONE DEL MILITE IGNOTO NEL SACELLO DELL'ALTARE DELLA PATRIA - ROMA, 4 NOVEMBRE 1921 - 2021 -

"Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria"

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME con sede in Roma, Via Cipro 110, nella persona del Presidente Nazionale M° Prof. Giampaolo Lazzeri

E

GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE D'ITALIA con sede in Roma, Via dell'Amba Aradam 14C, nella persona del Presidente, Gen. C.A. (c.a.) M.O.V.M. Rosario AIOSA.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME (in seguito ANBIMA) e il GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE D'ITALIA (in seguito Gruppo MOVM),

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

 Legge 11 agosto 1921 n. 1075 "Per la sepoltura in Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra";

 Decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 1948 relativo all'approvazione dello Statuto del Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia;

Atto costitutivo ANBIMA del 25 luglio 1955 e Statuto del 7 aprile 2019;

 Decreto Ministero dell'Interno del 26 febbraio 1983 con riconoscimento del carattere assistenziale delle finalità perseguite da ANBIMA;

 Atto della Prefettura di Roma – Ufficio Territoriale del Governo, del 10 gennaio 2012, con iscrizione di ANBIMA al n. 841/2012 del registro delle Persone Giuridiche;

 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

PREMESSO CHE:

- a causa delle enormi perdite subite nel Primo Conflitto Mondiale da tutte le Nazioni che vi parteciparono e dell'incommensurabile dolore che colpì numerose famiglie per la perdita dei propri cari, si cercò, subito dopo la fine della guerra, di trovare forme collettive di elaborazione del lutto, attraverso l'uso di simboli perpetui, capaci di indirizzarlo e superarlo. Nacque così, in alcuni Paesi Europei, tra i quali l'Italia, l'idea di onorare tutti i Caduti attraverso i resti di un soldato senza nome morto in combattimento. Un corpo che non era stato identificato di cui non doveva essere nota la forza armata, il reparto e la provenienza e che non lo sarà mai, avente il compito di rappresentare tutti i figli Caduti per la Patria e il dolore di chi li amava. In Italia, attraverso specifica legge, si decise di perseguire tale obiettivo e, dopo una attenta ricerca e una particolarissima cerimonia presso la Basilica di Aquileia, fu scelta una salma tra le 11 esumate sui principali campi di battaglia, da tumularsi con i massimi onori militari nel Vittoriano di Roma, al termine di un lungo viaggio su un treno speciale e a conclusione di una partecipatissima cerimonia che raccolse un milione di partecipanti, divenendo di fatto l'evento patriottico più sentito dalla Nazione;
- fin dall'originale idea del Colonnello del Regio Esercito Giulio DOUHET, l'apposita commissione, avente il compito di scegliere il corpo di quello che sarà poi il Milite Ignoto, fu interamente composta da militari di vari gradi, decorati al Valor Militare. La scorta d'onore al feretro, invece, fu composta esclusivamente da decorati di Medaglia d'Oro;
- la figura del Milite Ignoto, decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare, rappresenta simbolicamente il "primo" Caduto e il "primo" Decorato, sublimando in s\u00e9 il sacrificio e il valore dei Combattenti della Prima Guerra Mondiale e di tutti i Caduti in guerra e nelle pi\u00fc recenti missioni di sostegno alla pace;
- il Gruppo MOVM ha presentato agli Organi Centrali della Difesa, come da lettera del 2 agosto 2019, una proposta commemorativa per la Cerimonia del Centenario che avrà luogo in Roma il 4 novembre 2021. In seguito, come da lettera del 29 gennaio 2020, ha presentato a tutti i Comuni Italiani, tramite l'ANCI, il progetto "Milite Ignoto Cittadino d'Italia" (1921-2021), successivamente supportato dal Ministero della Difesa anche tramite il Protocollo d'Intesa stipulato il 20 novembre 2020 con il COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI;
- l'ANBIMA, alla quale aderiscono in Italia circa 1.400 formazioni della musica popolare bandistica, corale e folkloristica con oltre 62.000 associati, nello svolgimento della sua attività non persegue finalità lucrative e si propone di sviluppare l'associazionismo ed il volontariato musicale, attraverso:
 - a) la cura delle buone relazioni e le comuni iniziative fra i gruppi musicali associati e non;
 - b) la formazione e l'educazione musicale delle componenti associate, particolarmente dei giovani e dei docenti ed il loro aggiornamento e qualificazione professionale;
 - c) la realizzazione di ogni tipo di iniziativa intesa alla diffusione della musica tra i giovani e la terza età;

- d) l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni, raduni, mostre, attività concertistiche, concorsi, festival, premi, rassegne musicali nazionali ed internazionali, concerti, viaggi e soggiorni turistici;
- e) la collaborazione con Enti pubblici e privati, Associazioni culturali, sportive e turistiche, Consorzi, Cooperative, Comitati Organizzativi, sia in Italia che all'Estero, che perseguono scopi affini. A tal riguardo ha anche:
 - stipulato un Protocollo d'Intesa in data 4 novembre 2014 tutt'ora in vigore con l'Associazione
 Italian Military Tattoo, la cui collaborazione ha consentito di svolgere attività a livello nazionale in
 sinergia con il COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI, le Civiche
 Amministrazione Locali e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma;
 - presentato al Signor Ministro della Difesa in data 30 settembre 2020 un progetto di collaborazione al fine di ottimizzare le sempre più scarse risorse a disposizione nello specifico settore musicale e realizzare così una concreta sinergia nel prioritario interesse Istituzionale;
- le Parti, concordando pienamente sull'importanza e rilevanza della Celebrazione del Centenario in questione, come autorevolmente ricordato alla Nazione dal Signor Presidente della Repubblica in occasione del Suo "messaggio di fine d'anno", riconoscono reciprocamente l'affinità ideale nella volontà di rendere omaggio al Milite Ignoto e, a tal fine

APPROVANO E SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 Finalità dell'accordo

Con il presente protocollo le parti intendono:

- a) promuovere la memoria, i valori e i simboli connessi al Milite Ignoto, figura chiamata a sublimare in sé il ricordo e la riconoscenza verso tutti i Caduti per la difesa della Patria e per la salvaguardia delle libere Istituzioni Repubblicane;
- b) suscitare sentimenti di Amor di Patria e di Unità Nazionale, soprattutto nei giovani Italiani.

Art. 2 Individuazione delle attività

- Le finalità di cui all'art. I sono conseguite attraverso idonee iniziative ed eventi in cui le Parti si impegnano ad avviare una stretta collaborazione con le autorità militari, civili e religiose, le associazioni, gli organi, gli enti e le fondazioni che abbiano obiettivi condivisi.
- 2. Per tale scopo, le Parti stabiliscono un comune gruppo di lavoro per individuare le varie attività da porre in essere, presentandole all'approvazione del Presidente del Gruppo MOVM e del Presidente dell'ANBIMA, al fine di verificare la possibilità di assicurare i necessari supporti logistici e mediatici per la realizzazione degli eventi da garantirsi anche attraverso i competenti Dicasteri.
- Il Gruppo MOVM designa, nella persona del Ten. Col. MOVM Gianfranco Paglia, Segretario ed Economo dell'Ente, il proprio referente per le attività di cui al presente accordo, analogamente l'ANBIMA designa, nella persona del Prof. Ezio Audano, Vicepresidente Nazionale, il proprio referente.
- 4. L'ANBIMA, in particolare, intende sostenere questi progetti, partecipandovi attivamente, con i complessi bandistici aderenti e soprattutto con quelli giovanili. A tal riguardo si impegna a presentare al MIBACT, sulla base di un rapporto di partenariato con il Ministero della Difesa, il progetto speciale "Milite Ignoto, Cittadino d'Italia", attraverso il quale a titolo indicativo e non esaustivo poter:
 - a) realizzare una serie di concerti con le Bande Giovanili Regionali ANBIMA auspicabilmente in sinergia con le Formazioni Musicali Territoriali delle Forze Armate – nei luoghi di rilievo della storia d'Italia, in modo da creare un percorso di avvicinamento alla Capitale, tale da rievocare il cammino

- che i resti del Milite Ignoto fecero per raggiungere il sacello a Lui dedicato, richiamando così al fraterno vincolo di solidarietà, affinché, mantenendo viva la tradizione del sacrificio degli Italiani, sia di esempio e di incitamento per tutti ad operare per il bene comune;
- inserire nel repertorio 2021 22 di tutte le Bande associate e, se possibile, anche di tutte le Formazioni Musicali Territoriali delle Forze Armate, il brano "Soldato Ignoto" di E. A. Mario;
- c) concludere il percorso celebrativo a Roma il 4 novembre 2021 sull'Altare della Patria con il Concerto della Banda Giovanile Sinfonica Nazionale ANBIMA, auspicabilmente diretto da un Maestro di "chiara fama nazionale";
- d) promuovere/realizzare ulteriori iniziative coerenti con le finalità del presente Accordo.

Art. 3

Prescrizioni sulla sicurezza per gli eventi

- Le attività individuate dovranno essere poste in essere nel rispetto delle vigenti normative inerenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Considerata l'emergenza sanitaria nazionale in corso e le conseguenti limitazioni da essa derivanti, saranno adottate le necessarie procedure di sicurezza per il contenimento del contagio, tramite il vigente protocollo di sicurezza denominato "Protocollo di sicurezza anticontagio da COVID-19", a cui tutti i partecipanti dovranno attenersi.

Art. 4

Validità dell'accordo e uso dei Loghi

- Il presente accordo entrerà in vigore al momento delle firme di entrambi i contraenti ed avrà efficacia per tutto il 2021 e 2022.
- Entrambe le Parti concordano nell'avviare questa prima collaborazione quale azione prospettica per future iniziative che si potranno individuare e concordare per gli anni futuri.
- Le parti rilasciano, reciprocamente, l'autorizzazione all'utilizzo dei rispettivi loghi nell'ambito delle attività ed iniziative discendenti dal presente protocollo d'intensa.

Roma, 12 marzo 2021

IL PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME

Mº Prof. Giampaolo LAZZERI

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE D'ITALIA

Gen. C.A. C.a.) M.O.V.M. Rosario AIOSA